

IVG

Cinture riciclate dai pneumatici per combattere l'inquinamento nel Mediterraneo

di Redazione

16 Febbraio 2017 - 17:47



Liguria. Grazie al riciclo e al riuso creativo dei copertoni delle biciclette è arrivato un altro contributo importante per il “Clean up the Med” di Legambiente.

Il progetto legambientino che si occupa ogni anno di organizzare e coordinare la pulizia delle coste lungo tutto il Mediterraneo, raccoglie adesso i frutti del prezioso contributo di “Cingomma”, l’azienda che si è occupata della creazione delle cinture dai copertoni, trasformandole in vere e proprie opere d’arte. Pezzi unici venduti principalmente nei negozi della Liguria.

La “Special edition Cingomma Clean Up The Med” è stata promossa in 21 negozi della Liguria. Grazie al ricavato della vendita delle 258 cinture Cingomma, acquistati 500 kit individuali per la pulizia delle spiagge con il progetto Clean up the med: guanti, sacco, cappellino e pettorina per rendere le nostre coste più pulite, combattendo così l’inquinamento.

“La collaborazione con Cingomma - ha spiegato Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria - ci dà la possibilità da un lato di sostenere un progetto importante come il Clean up the med e dall’altro di valorizzare il riciclo e l’uso creativo dei copertoni delle biciclette. Ci teniamo a ringraziare, oltre a Cingomma, anche i 21 punti vendita che hanno aderito al progetto dando il proprio sostegno alla salvaguardia ambientale”.

Dal 1995 a oggi, infatti, Legambiente organizza ogni anno il Clean up the med, la pulizia delle coste del Mediterraneo, che coinvolge enti, associazioni e scuole liberando le spiagge

dai rifiuti. Nell'ottica di protezione ambientale nasce l'accordo tra Legambiente e Cingomma, azienda produttrice di design, che realizza cinture con pneumatici di bicicletta recuperati e lavorati.

Cingomma si occupa della scelta della materia prima, selezionata da materiali giunti a fine vita, regalandogli poi una seconda possibilità. Ed è così che i copertoni delle biciclette destinati alla discarica diventano cinture davvero uniche.

“Legambiente ringrazia per la collaborazione i seguenti punti vendita aderenti al progetto: Abbigliamento da Rina, Arnaud Group, Ego Store, Box 86, Carlo Sport, Ciò che c'è, Concept 105, Crazy Idea, Custom Albenga, Damodara, Opanka, Erro, Leo Jeans, L'Ostrica, Lulli, Macrimo, Maresport, Ora, Sanguineti Store, Sport Più, Sun Lovers”. Per ulteriori dettagli www.positivecauses.it.